

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Genesi e struttura
dell'ordinamento ambientale
dell'Unione Europea

Prof. Giovanni Cordini – UNIPAVIA

Nozione e svolgimento
dell'economia circolare

Prof. Franco Osculati – UNIPAVIA

Agricoltura sostenibile e
circolare

Dott. Francesco Campana – UNIMI

La qualità etico-sociale della
produzione primaria

Prof. Luigi Bonizzi – UNIMI

L'innovazione tecnologica al
servizio della sostenibilità

Dott. Filippo Renga – POLIMI

CON IL PATROCINIO

Università degli Studi di Milano

Politecnico di Milano

Università degli Studi di Pavia

Camera dei Deputati

Commissione Ambiente

Consiglio regionale della Lombardia

Comune di Voghera

Info

Tel. 0383 343611

pvta01000p@istruzione.it

www.gallini.gov.it

CIRCULAR ECONOMY:
un nuovo paradigma per le imprese
del settore primario

3 novembre 2018 ore 9.30



AULA MAGNA

CORSO ROSSELLI, 22 – VOGHERA (PV)

A CHIUSURA LAVORI BUFFET

CIRCULAR ECONOMY: UN NUOVO PARADIGMA PER LE IMPRESE DEL SETTORE PRIMARIO

LINEE DI SVILUPPO DELLA CIRCULAR ECONOMY

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, riconoscendo appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, ha compiuto un passo in avanti epocale nell'inquadrare le politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità. Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. In questo contesto si collocano la COM (2015) 614 "*L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare*" e il documento "*Verso un modello di economia circolare per l'Italia*", redatto, congiuntamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

IL RUOLO DELL'AGRICOLTURA

L'agricoltura sostenibile e circolare integra gli input dati dalle risorse naturali locali e dai processi biologici per ripristinare e migliorare la fertilità del suolo, favorire un uso più efficiente dell'acqua, aumentare la biodiversità delle colture e del patrimonio zootecnico, ridurre l'uso della chimica per la gestione di parassiti e infestanti, promuovere l'occupazione. Tra i temi più importanti sui cui si giocherà la sfida della sostenibilità in agricoltura vi sono la produzione di energia, sia per l'autoconsumo che per il sostegno al reddito agricolo, in modo compatibile con le colture alimentari, la diffusione delle produzioni tipiche e biologiche, anche nella prospettiva dell'adattamento ai cambiamenti climatici e il turismo rurale, che si lega alla tutela del territorio e all'educazione ambientale. In questa prospettiva assume un ruolo chiave la multifunzionalità dell'azienda agricola che ha avuto un ruolo sempre più importante nella Politica Agricola Comune (PAC) ed in particolare nel secondo pilastro, lo sviluppo rurale.